

CDAF

Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI**

26 MAGGIO 2026



INDICE

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci	pag. 3
Relazione del Presidente	pag. 4
Situazione Soci	pag. 12
Soci Sostenitori	pag. 14
Gli indirizzi operativi delle Commissioni:	pag. 18
<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Organizzazione • Commissione Programmi e Iniziative • Commissione Comunicazione • Commissione Laboratorio • Commissione Tecnica • Commissione Giovani • Commissione Sviluppo Associativo 	
Le attività in dettaglio del CDAF	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi del 2025 (post Assemblea 25 giugno 2025) • Gli eventi del 2026 • Prossimi eventi 2026 • Digital & Sito Web 	pag. 21 pag. 21 pag. 22 pag. 23
La Federazione CDAF-ANDAF	pag. 23
Organi del Club	pag. 24
Segreteria	pag. 25
Bilancio d'esercizio 2025	pag. 26
Andamento gestione 2025	pag. 28
Dati previsionali per il 2026	pag. 29
Ringraziamenti	pag. 30
Proposte di deliberazione	pag. 31
Bilancio al 31 dicembre 2025	
Relazione del Collegio dei Revisori Legali	
Bilancio di previsione dell'esercizio 2026	
Relazione del Collegio dei Revisori Legali	

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è stata convocata con mail inviata il 27 aprile 2026 per il giorno 26 maggio 2026, alle ore 12.00 in prima convocazione e, occorrendo alle ore 19,00 in seconda convocazione, in presenza presso il Centro Congressi dell'Unione Industriali Torino, Via Vela 17.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Bilancio al 31 dicembre 2025
3. Bilancio di previsione esercizio 2026
4. Relazioni del Collegio dei Revisori Legali
5. Elezioni, per il triennio 2026-2027-2028, del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori Legali e del suo Presidente



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Socie/i,

Sono felice di ritrovarci insieme per l'appuntamento istituzionale dell'Assemblea dei Soci, in cui sarete chiamati all'**approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 e del Preventivo per il 2026** (45° anno dalla Fondazione).

L'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 costituisce un appuntamento particolare in quanto è l'ultimo anno del triennio 2023-25, in cui viene quindi a scadere il mandato conferito dall'assemblea all'attuale Consiglio Direttivo ivi compreso la figura del Presidente e del Collegio dei Revisori, nonché del Tesoriere.

Tale evento è pertanto l'occasione per tracciare un consuntivo triennale delle attività svolte dal Club e soprattutto condividere il percorso evolutivo che abbiamo cercato di imprimere al nostro Club in questo lasso temporale.

Contesto macroeconomico e trend di mercato

Lo scoppio della guerra nel Golfo Persico (la cosiddetta Terza Guerra del Golfo) ha complicato uno scenario geopolitico ed economico già incerto.

Le interruzioni ai flussi commerciali nello Stretto di Hormuz e i danni alle infrastrutture energetiche hanno determinato una significativa pressione al rialzo sui prezzi dell'energia e una contrazione nell'approvvigionamento di materie prime, con effetti inflazionistici e un freno alla domanda aggregata. Il quadro complessivo rimane fragile, con rischi al ribasso riconducibili a nuove tensioni commerciali, vulnerabilità fiscali e pressioni inflazionistiche strutturali.

L'economia italiana appare particolarmente esposta, stretta tra l'aumento dei costi energetici e il rischio di un ritorno a politiche monetarie più restrittive. La crescita dei primi mesi del 2026 risulta modesta e vulnerabile, sostenuta ma allo stesso tempo frenata da consumi indeboliti, investimenti incerti e una domanda estera meno dinamica. L'inflazione torna a comprimere i redditi reali, mentre il mercato del lavoro mostra segnali di rallentamento dopo la fase espansiva degli anni precedenti.

Ne emerge il profilo di un'economia che ha dimostrato resilienza, ma che resta fortemente dipendente dagli equilibri internazionali e dalle evoluzioni del quadro geopolitico.

L'impatto dello shock energetico già si legge nei dati più recenti: cade la fiducia delle famiglie, anticipando una frenata dei consumi; risalgono i tassi sovrani; si abbassano le attese sull'industria, che stava provando a risalire; frenano anche i servizi. Reggono gli investimenti che nei primi tre mesi del 2026 sono ancora sostenuti dalle risorse del PNNR.

L'Ocse ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil italiano per quest'anno e il prossimo: nell'Economic Outlook di aprile, dopo il +0,5% del 2025, stima per il nostro Paese una crescita del Pil dello 0,4% nel 2026 (contro il +0,6% dell'Economic Outlook pubblicato lo scorso dicembre) e dello 0,6% nel 2027, dal +0,7% di dicembre. L'inflazione è attesa in rialzo al 2,4% nel 2026 e all'1,8% nel 2027.

Contesto di riferimento istituzionale del CDAF

Il CDAF nel corso dell'ultimo triennio ha sempre di più sviluppato l'orientamento di essere un'associazione che opera sotto l'egida dell'**Unione Industriali Torino** sia collaborando con gli altri Club dell'UI coordinati dalla D.ssa Laura Cavallari ed organizzati per aree tematiche disciplinari ovvero:

- **CDI** : Club del Digitale & Innovazione 
- **CDVM** : Club Dirigenti Vendite e Marketing 
- **CDT** : Club Dirigenti Tecnici 
- **AIDP** : Associazione Italiana Direttori Personale 

sia interfacciandosi in primis con la Funzione Credito & Finanza coordinata dal Dr. Giancarlo Somà. Inoltre sono state attivate le interazioni di networking con gli altri dipartimenti dell'UI.

Ad oggi sono oltre 24 le Aree tematiche di azione che potete trovare sul sito dell'UI <https://www.ui.torino.it/unione-per-te/> e con le quali ci siamo confrontati come CDAF.

Tali dipartimenti svolgono la loro attività attraverso un networking articolato secondo le seguenti direttrici:

FILIERE Sinergie per il network delle associate

Le nuove FILIERE dell'Unione Industriali Torino sono network ideati per favorire i contatti tra imprese associate di diversi settori, interessate a sviluppare insieme nuovi progetti e partnership, anche in una logica di eventuale business.



CONNEXT TORINO Business Matching

ConnexT Torino Business Matching è il principale appuntamento di incontri B2B e workshop tematici promosso da Unione Industriali Torino a partire dal 2022, nato per stimolare



il networking qualificato e la nascita di nuove opportunità di business tra imprese del territorio e realtà nazionali e internazionali.

STARTUP BOOST Mentoring and testing for game-changing growth



Il progetto “startup boost” ha l’obiettivo di ampliare le opportunità di networking per le startup, creando un collegamento con le aziende associate che possa favorire uno scambio di conoscenze, esperienze e partnership in un’ottica di crescita e sviluppo reciproco.



BEST PRACTICE

La raccolta delle Best Practices nasce all’interno del Tavolo Diversity, Equity and Inclusion dalla richiesta di alcune aziende associate di conoscere e scambiarsi le best practices per favorire una contaminazione positiva e la crescita sociale ed economica sia delle aziende stesse che delle comunità in cui operano.

Le Best Practices sono organizzate secondo uno schema su due livelli: i Global Goals dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e 3 macro-hashtag, decisi all’interno del Tavolo, per classificare le varie best practices nei diversi ambiti.

#Uguaglianza: racchiude tutte le best practices che hanno come obiettivo la parità di genere e l’inclusività a prescindere da etnia, religione, nazionalità e condizione fisica o sociale.

#SaluteBenessere: racchiude tutte le best practices che hanno come obiettivo il benessere psico-fisico dei lavoratori.

#VitaALavoro: racchiude tutte le best practices che hanno come obiettivo migliorare la qualità della vita sul luogo di lavoro e il bilanciamento con la sfera privata.

All’interno di tale contesto il CDAF, svolge un ruolo centrale di “referente Finance” oltre a essere punto di incontro e aggiornamento per professionisti che ricoprono ruoli di responsabilità in ambito amministrazione, finanza e controllo di gestione essenzialmente per le aziende associate al sistema UI ma aprendo il proprio orizzonte a tutti gli organismi professionali (CNDCEC di Torino), mondo accademico ed universitario, banche e assicurazioni che fungono da corollario a tale sistema.

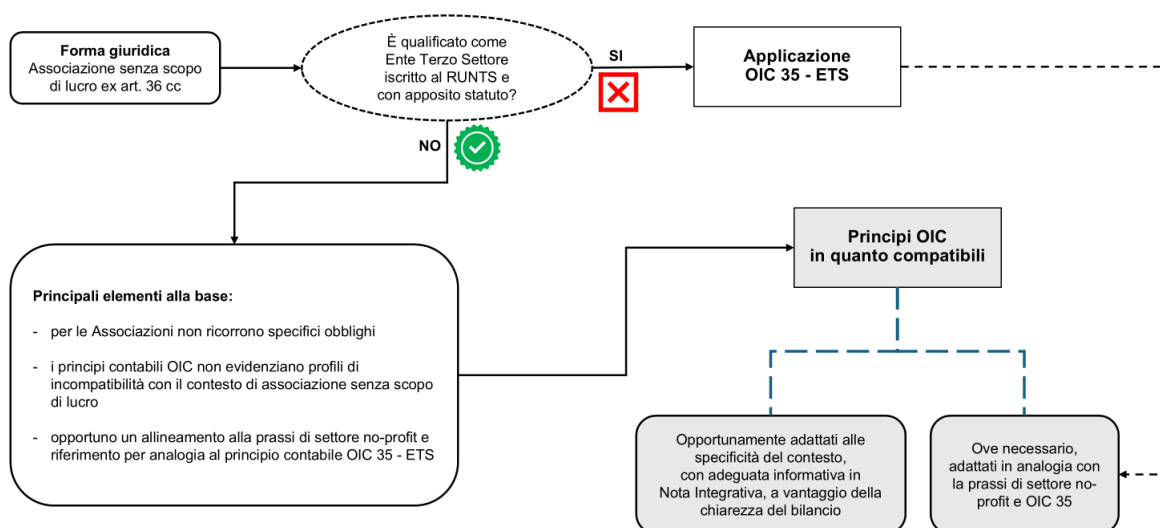
Inquadramento normativo del CDAF

L’evoluzione legislativa del Terzo Settore in Italia è passata da un sistema frammentato di leggi speciali a una disciplina unitaria introdotta con la **Riforma del 2016**. Questo percorso ha ridefinito il mondo del non profit, culminando con la piena operatività del nuovo regime fiscale prevista per il **1° gennaio 2026**.

Alla luce di tali novità è stato avviato un Gruppo di Lavoro per meglio definire l'inquadramento normativo del CDAF in relazione alla possibile qualifica del Club quale Ente del Terzo Settore iscritto al RuntS.

Come si evince dalla sintesi illustrata in calce, tale opzione è stata ritenuta non percorribile, confermando la qualifica del Club come Associazione senza scopo di lucro ex art. 36 CC.


Principi contabili applicabili al bilancio d'esercizio del CDAF




E' stata inoltre effettuata un'attenta analisi dei principi contabili utilizzati per la contabilizzazione e relativa rappresentazione in bilancio delle Quote Associate e delle Rimanenze relative a omaggi e regalie secondo lo schema sottoindicato:



Contabilizzazione Quote associative

Riferimento	Classificazione	Principio applicabile / Criterio	Informativa in Nota Integrativa
Trattamento contabile attuale	Dare: Cassa (SP) Avere: Altri ricavi (CE)	Rilevazione secondo criterio per cassa <i>Nel momento in cui la quota viene effettivamente incassata, si rileva l'entrata di cassa e il provento in contropartita.</i> OIC 11 – Par. 18 (Prudenza) <i>L'art. 2423-bis comma 1, n. 2, del codice civile, stabilisce che si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio</i>	Non presente informativa specifica , per esplicitare che – la classificazione tra gli Altri ricavi è coerente con la prassi di settore (OIC 35 – Par. 27 per analogia); – la rilevazione avviene secondo il criterio di cassa, in coerenza al postulato della prudenza, non sussistendo un diritto al corrispettivo a favore dell'ente per l'iscrizione del provento in un momento diverso. 
Modifica suggerita "Continuità con adeguata disclosure"	Dare: Cassa (SP) Avere: Altri ricavi (CE)	Rilevazione secondo criterio per cassa OIC 11 – Par. 18 (Prudenza) OIC 35 – Par. 17 (per analogia)	Includere informativa specifica per esplicitare: – che la classificazione tra gli Altri ricavi è coerente con la prassi di settore (OIC 35 – Par. 27 per analogia); – che la rilevazione avviene secondo il criterio di cassa, in coerenza al postulato della prudenza, non sussistendo un diritto al corrispettivo a favore dell'ente per l'iscrizione del provento in un momento diverso.

Contabilizzazione Articoli per omaggi/regalie

Riferimento	Classificazione	Principio applicabile / Criterio	Informativa in Nota Integrativa
Trattamento contabile attuale	Rimanenze	OIC 13 – Par. 4 <i>Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.</i> OIC 13 Par. 40 <i>Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (articolo 2426, numero 9, codice civile).</i>	Non presente informativa specifica , per esplicitare che – la classificazione tra le rimanenze è coerente con la prassi di settore; – che pertanto si deroga al criterio di valutazione al minore tra costo e valore di realizzo. 
Modifica suggerita "Continuità con adeguata disclosure"	Rimanenze	Prevalenza al OIC 11 – Par. 32 <i>Il postulato della competenza richiede che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.</i> Disclosure per contestualizzare una deroga all'applicazione degli OIC 13 Par. 4 e Par. 40	Includere informativa specifica per esplicitare: – che la classificazione di tali beni è tra le rimanenze, in deroga al OIC 13 – Par. 4 ma in coerenza con la prassi di settore no-profit; – che in coerenza al principio di correlazione costi-ricavi, il costo viene rilevato a Conto Economico al momento dell'effettivo utilizzo / elargizione (OIC 11 – Par. 32); – che la valutazione è al costo di acquisto, in deroga al OIC 13 – Par. 40, che presupporrebbe un confronto con il valore di realizzo e iscrizione al minore dei due.

Passando a tematiche più operative durante l'Assemblea onoreremo la consuetudine di **festeggiare i Soci che hanno raggiunto una permanenza nel CDAF di almeno 25 anni**: quest'anno sono premiati gli iscritti al Club dal 2001, e nello specifico

Gianluigi FANTINO
Paolo COTTINO

Attività Istituzionale ed iniziative (Outlook Finance)



OUTLOOK FINANCE 2026

Energia, sostenibilità, competitività

Unione Industriali Torino - Via Vela 17, Torino
27 gennaio 2026 - Ore 17:00

- Particolare seguito ha avuto l'evento Outlook Finance tenutosi a gennaio 2026 in partnership con Intesa Sanpaolo.

In questa edizione dedicato ai temi di Energia, sostenibilità, competitività - con la consolidata collaborazione di Unione Industriali Torino, Intesa Sanpaolo, Dipartimento di Management Valter Cantino dell'Università di Torino, Andaf Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

I temi chiave di Outlook Finance, dalla prima edizione, novembre 2018, all'attuale ottava hanno accompagnato la nostra osservazione del mondo dell'economia e della finanza per cogliere spunti operativi per le aziende.

Sotto la conduzione di Filomena Greco (Il Sole 24ore), ci sono stati gli interventi di:

- ◆ Ugo Tramballi (Il Sole 24 Ore),
- ◆ Gregorio De Felice (Intesa Sanpaolo),
- ◆ Davide Tabarelli (Nomisma Energia),
- ◆ Paolo Gallo (Italgas),
- ◆ Luca Dal Fabbro (Gruppo Iren),
- ◆ Roberto Schiesari (Università di Torino),
- ◆ Davide Maddiotto (KPMG Advisor),

Hanno concluso il panel Manuele Musso (Unione Industriali Torino) e Stefano Cappellari (Intesa Sanpaolo), che hanno illustrato al numeroso pubblico in Sala Giovanni Agnelli, un quadro puntuale della situazione geopolitica, economico-finanziaria e del "mondo" dell'energia, fornendo una chiave di lettura delle tendenze in atto.

In sintesi, i punti chiave dell'Outlook Finance 2026:

- *Scenari Macroeconomici e Finanziari:* Il 2026 è visto come un "anno di prosecuzione", con le banche centrali (BCE e Federal Reserve) che potrebbero adottare politiche monetarie più neutrali. Si osserva una tenuta del mercato del lavoro e dei consumi negli USA, mentre l'Europa mira a una revisione al rialzo del PIL.
- *Energie e Sostenibilità:* Centrale il dibattito sulle sfide energetiche, la transizione sostenibile e la geopolitica, con focus su competitività industriale ed energia.
- *Investimenti e Mercati:*
 - Obbligazioni: Ruolo centrale nei portafogli per la stabilità.
 - Azioni: Prospettive positive ma che richiedono selettività, con un focus sul tema dell'Intelligenza Artificiale (IA).
 - Valute: L'euro dollaro oscilla in trading range (intorno a 1.15) con movimenti macro da monitorare.

Questi scenari sottolineano la necessità per le imprese di adattarsi a nuove dinamiche geopolitiche ed economiche per mantenere la competitività.

- Nel corso dell'incontro di fine anno caratterizzato dalla consueta cena natalizia abbiamo patrocinato due iniziative benefiche, confermando l'attenzione che il CDAF ha nei confronti di chi opera nel campo sociale e del recupero di minori con disabilità o gravi problemi di salute:

- ✓ Distribuzione a tutti i Soci presenti dei Panettoni Solidali patrocinati



dall'Associazione Mini Puzzle

realtà sociosanitaria ad alta

valenza riabilitativa in Piemonte rivolta a minori di età fino ai 16 anni, con diagnosi di lesione cerebrale acquisita.

Il contributo versato all'Associazione è stato pari a circa 750 €.

- ✓ Un contributo simbolico di 500 € alla Onlus Help Olly Onlus



Help Olly nasce con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare la ricerca per la cura genetica per salvare la piccola Olly e i bambini affetti dalla sua stessa malattia.

“..omissis...Una malattia che, senza preavviso e senza tempistiche certe, le toglierà la possibilità di camminare, muoversi, giocare, parlare, sorridere, mangiare, respirare. Ma non le toglierà la capacità di capire ciò che le sta succedendo. La sua storia è quindi la storia di una lotta contro il tempo e di un viaggio per sconfiggere un nemico che si trova dentro di lei, nel suo DNA: un gene modificato, responsabile di una grave patologia neurologica, degenerativa, a oggi senza cura.”

- Prima di proseguire con le altre tematiche, vorrei ricordare che l'Assemblea, oltre che a essere l'appuntamento istituzionale annuale, rappresenta anche un'occasione particolare di unione e d'incontro tra amici (anzi il momento più espressivo per definizione), con l'obiettivo di sviluppare networking di competenze ed esperienze professionali.



SITUAZIONE SOCI

I Soci Ordinari/Straordinari/Onorari e Giovani

Dopo aver superato il numero di 300 Soci Ordinari/Straordinari a inizio 2009, nel corso di questi anni si è cercato di mantenere costante questa grandezza, anche se l'andamento degli iscritti presenta dal 2016 un trend negativo.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti n. 256 Soci.

Un'analisi dettagliata dell'andamento analitico per anno si può rilevare dalla tabella seguente:

	Totale Soci diretti	Ordinari e Straordinari (1)	Onorari (2)	Giovani	Nuovi entrati	Usciti	Affiliati ANDAF (3)
2010	337	300	7	30	27	-16	59
2011	331	286	9	36	29	-35	78
2012	316	270	9	37	14	-29	65
2013	325	282	9	34	21	-12	68
2014	315	272	9	34	19	-29	50
2015	313	279	8	26	15	-17	45
2016	324	285	8	31	13	-2	42
2017	287	254	8	25	17	-54	46
2018	291	261	8	22	19	-15	47
2019	268	236	8	24	8	-31	40
2020	265	237	9	19	5	-8	40
2021	255	226	9	20	8	-18	40
2022	252	228	8	16	14	-17	38
2023	259	237	8	14	19	-12	50
2024	263	237	8	18	15	-11	35
2025	256	231	8	17	17	-24	40

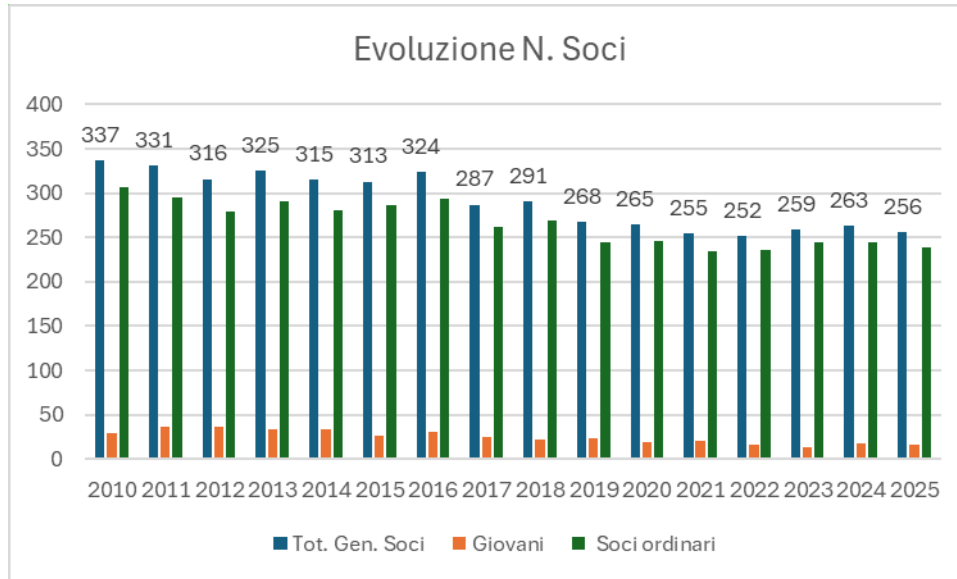
(1) Straordinari che per Statuto sono i) le persone che occupano cariche di elevata responsabilità nell'ambito di società di revisione contabile, società di consulenza, di organizzazione aziendale e di outsourcing amministrativo, banche, società finanziarie e assicurative ii) i liberi professionisti che operano nel campo delle funzioni Finance e che risultano iscritti negli albi professionali di categoria iii) i docenti universitari nelle aree pertinenti alle predette funzioni Finance. Essi sono 82.

(2) Dottor Rainer Masera, Onorevole Avvocato Michele Vietti, Past President Sergio Cascone, Claudio Lesca e Laura Filippi, Aldo Cardani, Professore Pietro Paolo Biancone e Professoressa Elsa Fornero.

(3) Escluso gli associati già Soci CDAF.

Gli attuali Soci Fondatori, dopo la dipartita di Renato Martinotti (dicembre 2015), di Giorgio Giorgi (marzo 2016) e di Paolo Guglielmino (2025) sono:

Sergio Cascone, Cesare Ferrero, Riccardo Ferrero, Carlo Tabasso.



Anche se non ne abbiamo una certezza assoluta, una possibile spiegazione all'andamento recessivo del numero dei Soci può essere imputabile, almeno in parte, al contesto economico di recessione (talune Aziende non riconoscono più il rimborso della quota associativa ai dipendenti), e soprattutto per tale motivo il Consiglio Direttivo ha stabilito di **mantenere invariata anche per il 2026 a euro 130,00 la quota associativa annuale del Socio Ordinario/Straordinario. e la gratuità per i Giovani.**

Oltre ciò si è cercato di rafforzare ulteriormente il senso di appartenenza al network, ampliando l'offerta delle Convenzioni attivabili dal sito, anche attraverso uno specifico accordo raggiunto tra tutti i Club dell'Unione Industriale per mettere a disposizione dei Soci di tutti i Club le Convenzioni sottoscritte da ciascun Club.

Come già evidenziato il Consiglio Direttivo ha poi **confermato anche per il 2026 la gratuità dell'iscrizione all'associazione per i Soci Giovani**, nella convinzione che la loro partecipazione alla vita attiva del Club vada promossa e favorita.

Proprio in tale ottica sono **proseguite le attività in collaborazione con il mondo universitario**, in particolare con la Facoltà di Economia con la finalità di stimolare nei Giovani laureandi/laureati l'interesse ad avvicinarsi al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza di relazioni personali e professionali con un gruppo di professionisti quale è quello del CDAF.

Ad oggi sono iscritti al Club n. 17 soci Giovani

I Soci Sostenitori

I Soci Sostenitori al 31 dicembre 2025 sono 6.

Ricordo che **a termine di Statuto sono Soci Sostenitori gli “Enti e Associazioni con finalità in armonia con quelle del CDAF** che, con i loro apporti, contribuiscano alla crescita e al raggiungimento degli scopi del Club” (art. 5 dello Statuto).

La quota versata dai Soci Sostenitori, non prefissata dal Club, è concordata con il Consiglio Direttivo e determinata in misura collegata alla loro dimensione economica e finanziaria. Nella determinazione della quota il Consiglio tiene eventualmente anche conto delle agevolazioni e dei servizi resi al Club (art.7 dello Statuto).

Nel dettaglio i nostri Soci Sostenitori storici:

- **MARSH SpA** –



Marsh, leader globale nell'intermediazione assicurativa e nella consulenza sui rischi, opera in team con i propri clienti per definire, sviluppare e offrire soluzioni innovative, specifiche per ogni settore, che aiutino i clienti stessi a proteggere il loro futuro e a crescere. Marsh, assieme a Mercer, Oliver Wyman e Guy Carpenter, fa parte del gruppo Marsh & McLennan Companies, un team di aziende di servizi professionali che offrono ai clienti consulenza e soluzioni nelle aree del rischio, strategia e human capital. In Italia, Marsh conta oltre 700 dipendenti, ha sede a Milano, ed è presente sul territorio con uffici ad Ancona, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Cremona, Genova, Mantova, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino e Udine. L'azienda è oggi il punto di riferimento per chi ha necessità di analisi e valutazione dei rischi, soluzioni di risk control, coperture assicurative e sistemi innovativi di finanziamento dei rischi, e offre soluzioni personalizzate in base al profilo di rischio aziendale. Sede: Viale Bodio, 33 - 20158 Milano

- **KPMG**



Network globale di società di servizi professionali per le imprese, attivo in 145 paesi del mondo, con oltre 123 mila professionisti. L'obiettivo di KPMG è quello di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari, fornendo alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari secondo standard omogenei a livello internazionale.

Le società aderenti a KPMG condividono gli stessi valori e forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari secondo standard omogenei a livello internazionale. La multidisciplinarietà e l'internazionalità del network rappresentano due fattori di vantaggio competitivo e di qualità nel servizio ai clienti. Concretamente questo si traduce nella capacità dei professionisti KPMG di saper leggere e gestire la crescente complessità del business.

*In Italia, il network KPMG è rappresentato da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nel business advisory, nei servizi fiscali e legali. **KPMG S.p.A.** è una delle principali società di revisione e organizzazione contabile in Italia, presente nel nostro Paese da 50 anni. È presente con 27 uffici, in tutte le principali città italiane con oltre 1.200 professionisti.*

STUDIO PIROLA, PENNUTO, ZEI & ASSOCIATI



Lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati nasce come associazione professionale negli anni '70 su iniziativa di un gruppo di professionisti già attivi da diversi anni nel settore della consulenza fiscale e legale volta a società medio-grandi e a gruppi multinazionali.

Nel corso degli anni, lo Studio ha registrato una continua crescita ed ha costantemente consolidato il proprio approccio multidisciplinare, creando centri di eccellenza specializzati.

Lo Studio offre servizi di consulenza tributaria e legale che comprendono adempimenti tributari e pianificazione fiscale a livello nazionale ed internazionale, prezzi di trasferimento, IVA, consulenza fiscale, legale e regolamentare in materia bancaria e finanziaria, assistenza agli espatriati, consulenza in diritto dell'informatica e diritto d'autore, diritto del lavoro, diritto commerciale, in operazioni di fusione e acquisizione, nonché servizi di finanza aziendale.

Lo Studio, che dal 2006 redige il Bilancio dell'Intangibile, opera in modo indipendente con 9 sedi in Italia, 1 a Londra e 1 in Cina, oltre 480 professionisti, di cui 320 consulenti fiscali e, grazie anche all'integrazione con lo Studio legale Agnoli Bernardi & Associati, 160 avvocati, nonché con corrispondenti a livello internazionale.

GRANT THORNTON



Società di revisione ed organizzazione contabile riunisce in Italia circa 250 professionisti, tra cui 23 soci, in 19 uffici, offrendo una vasta gamma di servizi su diverse aree di specializzazione. Ria Grant Thornton accompagna le “dynamic organization” (società quotate, imprese pubbliche e private) per consentir loro di liberare il proprio potenziale di crescita, grazie all’intervento di partners disponibili e coinvolti, supportati da team di professionisti esperti che forniscono un servizio ad alto valore aggiunto.

Ria Grant Thornton Italia è member firm di Grant Thornton International, una delle principali organizzazioni di Audit e Consulenza a diffusione mondiale, presente in più di 130 Paesi e con più di 40.000 professionisti. Ogni membro del network è indipendente dal punto di vista finanziario, giuridico e manageriale.

A Torino Ria Grant Thornton ha la sede in Corso Matteotti, 32/A e il Partner responsabile ufficio è il dott. Gianluca Coluccio.

BIOS Management Srl



BIOS Management si occupa, dal 2004, di consulenza nel campo della Direzione e dell’Organizzazione Aziendale, con una vocazione per lo sviluppo di modelli di Business Intelligence, Performance & Knowledge Management.

L’attività di BIOS si concretizza in:

Supporto alla Pianificazione strategica e al Controllo di gestione agevolando il processo decisionale della direzione attraverso strumenti di Business Intelligence e Corporate Performance Management;

Consulenza direzionale e formazione nelle diverse funzioni aziendali in area amministrazione finanza e controllo, area commerciale e marketing, risorse umane, produzione e logistica;

Corporate Finance: valutazioni d’Azienda, ricerca di partner, ristrutturazione delle fonti di finanziamento, definizione e realizzazione di business plan, operazioni di finanza strutturata;

Business Process Reengineering, attraverso l’attività di analisi organizzativa e revisione dei processi aziendali: dalla mappatura dei processi (primari e di supporto), all’individuazione delle criticità e delle aree di miglioramento, dall’identificazione delle soluzioni alla riprogettazione delle stesse.

BIOS Management collabora con primarie aziende a livello nazionale ed internazionale nei diversi settori: multiutility, sanità privata, farmaceutico, istituti di credito, food & beverage, manufacturing, automotive e servizi, operando nelle diverse aree di progetto, attraverso soluzioni di BI, CPM e Work Flow Management. Corso Piave, 174/a - 12051 Alba (CN)

BANCA REALE



Banca Reale è l'istituto di credito di Reale Group. Risultato dell'incontro tra il mondo assicurativo e il mondo finanziario, ha fatto il suo ingresso nel panorama bancario nel 2000, con l'obiettivo di offrire un servizio capace di creare valore per i Clienti e per la collettività.

Seppure relativamente giovane, l'istituto di credito pone le basi sulle solide fondamenta di un gruppo con oltre 190 anni di esperienza, che nel tempo ha saputo cambiare restando sempre al passo con i tempi, se non anticipandoli.

Mi sia concesso esprimere un grande apprezzamento a tutti coloro che ci hanno fornito, e ci vorranno dare anche nel futuro, il loro supporto per lo sviluppo degli obiettivi del Club.



GLI INDIRIZZI OPERATIVI DELLE COMMISSIONI

Qui di seguito si riportano le finalità istituzionali delle Commissioni previste dallo Statuto.

♦ La Commissione “Organizzazione” presiede alla realizzazione degli eventi del Club

Le linee programmatiche definite perseguono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- org. 1 rafforzare la collaborazione tra le Commissioni e favorire la promozione del dialogo tra i Responsabili delle Commissioni;
- org. 2 adeguare gli strumenti di comunicazione alla vita del Club;
- org. 3 istituire norme e delle procedure interne per assicurare il buon governo del CDAF.

♦ La Commissione “Programmi e Iniziative” decide quali attività proporre e ne formula la pianificazione.

Le linee programmatiche perseguono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- prog. 1 prosecuzione del programma istituzionale formativo di cultura d’impresa e di aggiornamento “Focus” professionale con frequenza periodica, politematico a carattere: (a) civilistico - amministrativo, (b) fiscale, (c) finanziario, (d) gestionale, da realizzare anche in comune con altre associazioni o con la consulenza di terzi specialisti;
- prog. 2 realizzazione di incontri periodici di benchmarking di best practice tra Soci; check “fai da te” di auditing interno;
- prog. 3 incontri con personaggi di elevato prestigio culturale nei campi di interesse specifico dei Soci del Club;
- prog. 4 cene e incontri di socializzazione.

♦ La Commissione “Comunicazione” ha il compito di incrementare e ottimizzare la comunicazione tra i Soci, con il Club e con l’ambiente esterno.

Le linee programmatiche prevedono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- com. 1 implementazione dell’impiego della Lettera ai Soci come vera e propria pubblicazione di vario tipo da trasmettere anche ai non Soci, sia su supporto cartaceo, sia tramite internet;
- com. 2 sistemi di comunicazione e informazione ai Soci, cura della visibilità esterna, collegamento con la stampa;
- com. 3 implementazione e gestione del Sito del Club.

♦ La Commissione “Laboratorio” studia e segue l’evoluzione dei contenuti della nostra funzione nella gestione aziendale.

Le linee programmatiche pongono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- lab. 1 implementazione dell’attività Interclub;
- lab. 2 gemellaggio con altri Club amministrativi finanziari o simili per lo scambio di idee

- lab. 3 sulla migliore operatività da realizzare;
- lab. 3 questionari di esperienza, richieste, orientamento su ricerca, studio di nuovi programmi e realizzazioni e proposte inerenti; sviluppo dell'auto-esperienza;
- lab. 4 contributi al ruolo futuro della funzione del CFO/DAF e prospettive di cambiamento;
- lab. 5 convegnistica del Club;
- lab. 6 iniziative a favore dei Soci non più in attività lavorativa.

◆ **La Commissione “Tecnica” ha la missione di monitorare l’evoluzione della normativa e la dottrina in ambito di materia fiscale diretta e indiretta e di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali e Internazionali.**

Le linee programmatiche prevedono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- tec. 1 monitoraggio e analisi delle modifiche normative in ambito fiscale;
- tec. 2 monitoraggio e analisi dei riferimenti degli attuali Principi Contabili Nazionali e Internazionali e dell’introduzione dei nuovi IFRS;
- tec. 3 promuovere la relazione con l’ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

◆ **La Commissione “Giovani” ha lo scopo di affiancare i giovani laureati e collaboratori dei Soci del CDAF nella loro crescita professionale.**

Le linee programmatiche definiscono, tra i vari, i seguenti obiettivi:

- gio. 1 aprire l’iscrizione alla Sezione Giovani del CDAF anche ai giovani neolaureati e neodiplomati che non lavorino ancora, mantenendo la gratuità della quota;
- gio. 2 organizzare eventi graditi e partecipare a iniziative di ogni altra istituzione rivolti ai Giovani neo diplomandi/ti e neo laureandi/ti;
- gio. 3 implementare le riunioni del Gruppo Giovani per ricevere idee e proposte per migliorare la funzione della Sezione;
- gio. 4 proporre iniziative in favore dei Giovani iscritti al Club anche mediante l’allargamento d’intese con le Sezioni Giovani di altri Club o Associazioni;
- gio. 5 definizione dell’argomento e della funzione della borsa di studio per laureandi.

◆ **La Commissione “Sviluppo Associativo” ha la missione di individuare e di interpretare attese ed esigenze dei Soci, nonché di promuovere l’associazionismo tra i colleghi non ancora iscritti.**

Le linee programmatiche definite prevedono, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- sas. 1 farsi promotrice di azioni socioculturali, tese all'aggregazione e all'accrescimento delle relazioni interpersonali tra i Soci del CDAF;
- sas. 2 sviluppare l'associazionismo al Club di tutti coloro che possiedono i requisiti previsti dallo Statuto per divenire Socio del Club;
- sas. 3 curare l'immagine del Club e le relazioni con l'esterno;
- sas. 4 individuare e interpretare le esigenze dei Soci e di proporre azioni e programmi conseguenti.

Il mantenimento dei Soci e lo sviluppo associativo potranno essere raggiunti provvedendo a:

- attivare/ rilanciare interventi per promuovere l'adesione dei colleghi, anche del Settore Pubblico, sulla base delle presenze agli eventi, acquisire informazioni da parte di chi non partecipa per individuare eventuali lacune, aree di miglioramento e interesse;
- valutare momenti di aggregazione e confronto con i nuovi Soci per facilitare orientamento e inserimento;
- promuovere l'associazionismo attraverso eventi con relatori di spicco;
- rilanciare questionario ai Soci per orientare al meglio gli eventi;
- individuare di concerto con le altre commissioni programmi che facilitino l'associazionismo, anche attraverso novità quali tavoli di lavoro per analisi di benchmark, iniziative culturali con argomenti d'interesse anche esterni all'ambito del CFO.
- sensibilizzare i Soci a presentare un nuovo Socio, ordinario o giovane;
- proseguire nell'attività di reclutamento, invitando CFO di aziende del territorio non associati, con successivo contatto per proporre il Club
- valutare la possibilità di pubblicare il video on-line degli eventi;
- sfruttare i social network per individuare e contattare nuovi Soci



GLI EVENTI ORGANIZZATI

Gli eventi del 2025 (post assemblea 25 giugno 2025)

- **25 giugno 2025 - Assemblea e cena d'estate**
- **27 giugno - Investimenti, Innovazione, Credito: i fattori chiave per la crescita sostenibile delle imprese italiane**
- **22 luglio - I finanziamenti agevolati di SIMEST: focus inserimento mercati**
- **23 settembre - I finanziamenti agevolati di SIMEST: focus certificazioni e consulenze e Temporary Manager**
- **23 settembre - Il Welfare come cultura organizzativa: dal benessere individuale alla crescita aziendale**
- **9-10-11 ottobre - Congresso Nazionale ANDAF**
- **6 novembre - Masterclass Cultura d'Impresa_FRESIA ALLUMINIO SPA**
- **3 Dicembre - Festa degli Auguri di fine anno**

Gli eventi del 2026

- **27 gennaio - Outlook Finance 2026**
- **29 gennaio - Insieme per il futuro delle imprese**
- **12 marzo - AI, Finance e HR la nuova integrazione tra processi e persone**
- **13 aprile - Investire e innovare: gli strumenti finanziari a sostegno della crescita e dello sviluppo delle imprese**
- **16 aprile - I portafogli finanziari nelle società: opportunità, rischi e fiscalità**

I prossimi eventi del 2026

Ad oggi si stanno organizzando i seguenti interventi:

- **Settembre - Dall'incertezza al valore economico: il risk management come strumento strategico e decisionale a supporto del CFO per imprese resilienti**
- **Dicembre - Festa degli Auguri di fine anno**



Digital & Sito Web

Il Sito Web del Club è un importante mezzo di comunicazione con i Soci, tra i Soci, e con i terzi.

Il Sito è gestito dalla Segreteria del Club e viene utilizzato per aggiornare l'elenco dei Soci, per ricevere proposte, inserire comunicazioni e archiviare la documentazione presentata nei vari convegni organizzati dal Club.

Costituisce un punto di comunicazione digitale con tutte le diverse controparti con cui si trova a operare il CDAF.

Abbiamo inoltre aumentato la nostra presenza su LinkedIn” postando” iniziative e meeting organizzati dal Club.

Tale attività andrà sviluppata in quanto AI e digitalizzazione sono ormai entrati a far parte del normale linguaggio di comunicazione.

LA FEDERAZIONE CDAF – ANDAF

I benefici e i vantaggi derivanti dalla federazione con ANDAF sono numerosi e ricoprono diverse aree tematiche.

In particolare, **la Convenzione consente ai Soci del CDAF di fruire dei benefici riservati esclusivamente ai Soci ANDAF**, quali:

✚ Ricevere

- l'ANDAF Magazine;
- l'Annuario dei Soci;
- le Newsletter e i Papers;
- i Video e i Questionari;
- l'informativa proveniente dalle Sezioni Territoriali ANDAF;

✚ accedere:

- ai Convegni e Congressi ANDAF alle condizioni riservate ai Soci ANDAF;
- alle Convenzioni sottoscritte dall'ANDAF e alle relative scontistiche;
- alla bacheca del lavoro nel sito ANDAF e alla parte riservata del sito;
- all'annuario dei soci ANDAF ed esservi iscritti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si è riunito 9 volte nel 2025.

Qui di seguito i componenti del nuovo Consiglio Direttivo, in ordine alfabetico, eletto dall'assemblea tenuta in data 28 giugno 2023, oltre i cooptati durante il periodo.

BARRAL	FILIPPO	<i>Consigliere</i>
CAVAZZANA	RICCARDO	<i>Consigliere</i>
CENDOLA	CARLOTTA	<i>Consigliere</i>
COLUCCIO	GIANLUCA	<i>Consigliere</i>
DI BERNARDO	CRISTINA	<i>Consigliere</i>
DI PRIMA	ORIELLA	<i>Tesoriera</i>
FRESIA	CRISTINA	<i>Consigliere</i>
GIODDA	GIORGIO	<i>Presidente</i>
MAURO	MARCELLA	<i>Consigliere (cooptato ANDAF)</i>
PATRUCCO	MASSIMO	<i>Consigliere</i>
RIZZELLO	PAOLO	<i>Consigliere</i>
SALOMONE	CARLO	<i>Consigliere</i>
SCHIESARI	ROBERTO	<i>Vicepresidente</i>
SIDOTI	ANGELO	<i>Consigliere (cooptato ANDAF)</i>
VENEZIANO	GIUSEPPE	<i>Consigliere</i>
VIGGIANO	GIUSEPPE	<i>Consigliere</i>

PAST PRESIDENT

Past President sono Sergio Cascone e Claudio Lesca.

COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Il Collegio dei Revisori Legali, anch'esso nominato dall'Assemblea è composto da: Maria Alessandra Parigi quale Presidente, Alberto Corino e Francesca Onoscuri.

TESORERIA

Giancarlo Somà, è responsabile della gestione operativa della Tesoreria.

Vi ricordo che la carica di Tesoriere, in linea con quanto riportato nello Statuto, richiede che siano svolte molteplici funzioni quali:

- lo svolgimento di tutti i compiti amministrativo-contabili;
- la gestione finanziaria;
- la gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori Legali;
- la predisposizione e organizzazione dei dati contabili per la redazione del progetto di Bilancio d'esercizio.

Il Tesoriere si coordina con la Segreteria, per tenere i contatti con tutti i Soci ed assicurare che le quote siano versate nei tempi dovuti o anche sollecitando i ritardatari, oltre che con il Commercialista per la gestione amministrativa e fiscale.

SEGRETERIA

La segreteria del CDAF è presidiata dal Socio **Giancarlo Somà**, dirigente responsabile dell'Ufficio Economico Credito e finanza dell'Unione Industriali Torino.

Giancarlo Somà, tra le varie attività, coordina l'organizzazione di tutti i Consigli Direttivi, partecipandovi attivamente e redigendone i relativi verbali.

Un grazie sentito a Tutti per il lavoro svolto e la dedizione profusa nel rendersi disponibili e aver contribuito brillantemente alla gestione del Club.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Per quanto indubbiamente il nostro bilancio sia semplificato e riferito a un'entità senza scopo di lucro, da anni presentiamo un fascicolo organizzato come tutte le società (d'altra parte siamo il Club che meglio personifica queste competenze professionali), che evidenzia gli schemi di *Stato Patrimoniale e Conto Economico*, accompagnato dalla *Nota Integrativa* e dal prospetto delle *Fonti e Impieghi*, anche in ottica di quanto proposto dal Decalogo sull'Annual Report predisposto da ANDAF.

Con riferimento all'esercizio 2025, dallo *Stato Patrimoniale* si evince che **il totale dell'Attivo è pari a €110.233 (€115.144 l'anno precedente)**.

Le *Rimanenze di Magazzino* pari a €2.293, si riferiscono alle giacenze al 31 dicembre delle spille d'oro e delle penne con il logo CDAF (offerte come ricordo ai relatori esterni degli eventi), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le *Disponibilità liquide e attività assimilabili* sono pari a €37.889 oltre ad €70.000 in time deposit e ridotto rispetto al 31 dicembre 2024, quando erano pari a €52.755 oltre ad €60.000 che erano investiti in time deposit. Si riferiscono al saldo di c/c bancario per €37.451, al denaro in cassa per €423 e all'ammontare dei valori bollati in cassa per €16.

Il *Patrimonio Netto* è pari a €104.511 (€104.922 al 31 dicembre 2024) ed evidenzia *Fondi Propri* per €104.511 comprensivo del disavanzo di gestione di €411.

Il *Fondi Rischi ed Oneri* risulta pari a € zero, variato rispetto all'esercizio precedente in quanto i fondi relativi alle borse di studio sono stati erogati.

I *Debiti* ammontano a €5.722 (€10.222 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono per la maggior parte a debiti verso fornitori per € 3.660 (regolarmente pagati nei primi mesi del 2026). In allegato la composizione per natura di spesa:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025
- Fondi rischi e oneri	4.500	0
- Debiti verso fornitori	3.660	3.660
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	2.030	2.030
- Debiti tributari	0	0
-Debiti verso INPS	0	0
- Altri debiti	0	0
Totale	10.190	5.690

Il Conto Economico dell'esercizio 2025 presenta un risultato negativo di € 411 con una miglioramento di € 878 rispetto all'esercizio 2024 a fronte di un preventivo pari a zero.

A fronte di **Ricavi e Proventi per €36.647** che presentano un incremento di €5.534 (€31.113 nel 2024), si contrappongono complessivamente **Totale Costi ordinari per €37.058** (€32.402 nel 2024), che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di €4.656

I *Proventi finanziari* ammontano a €352 (€948 nell'esercizio precedente).

Le imposte correnti sono pari a €46, € 0 nell'esercizio precedente, e si riferiscono a Irap.

Nel paragrafo successivo è illustrata un'analisi dettagliata delle componenti economiche, con un confronto con il dato previsionale.



ANDAMENTO GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2025

Nell'anno 2025 sono state incassate Quote sociali (Soci Ordinari/Straordinari) per totali €35.295, con un aumento di €5.130 rispetto all'esercizio precedente in cui furono pari a €30.165.

Si ricorda l'effetto della delibera del Consiglio, in base alla quale la quota del primo anno per i nuovi Soci è determinata pro-rata tempore.

Le *Quote sociali da Soci Sostenitori* ammontano a €11.000, €2.000 in meno rispetto allo scorso esercizio, quando ammontavano a €13.000 causa cessazione contributo da parte di un Socio sostenitore. Si ricorda che a partire dall'esercizio 2012 si è deciso di adottare il criterio di registrazione per cassa anche per i Soci Sostenitori, come per i Soci Ordinari.

Nel 2025 non sono stati sostenuti costi per *Acquisti oggettistica*.

Del *Totale Ricavi e Proventi*, il 29 % è assorbito dai *Costi per Convegni e corsi*, che ammontano a €10.765 con un incremento di €161 rispetto ai €10.605 del 2024 quando incidono per il 34%.

La maggiore parte di tale voce è imputabile ai costi sostenuti per l'organizzazione dell'evento Outlook Finance

Il totale Costi per servizi ammonta a €34.962 e aumentano di €11.981 rispetto all'esercizio precedente.

La crescita di tali costi è dovuta per € 3.660 relativa a annualità precedenti del contributo Andaf fatturati tardivamente ed a un diverso criterio di classificazione dei contributi a eventi tra l'esercizio 2024 e 2025 in linea con gli orientamenti espressi dall'organo di controllo per circa 6.205 €.

Il 31% (19% nell'esercizio precedente) dei ricavi è assorbito dalle *Consulenze*, che ammontano a €11.207 che si riferiscono principalmente al supporto della Segreteria nell'organizzazione di eventi nonché ai costi del commercialista per la tenuta della contabilità e la preparazione degli adempimenti fiscali e delle relative ritenute.

I costi di gestione del *Web Site* sono costituiti dai costi di gestione ordinaria per €1.854 (€610 nell'esercizio precedente).

Le *Variazioni rimanenze* ammontano a €0 in quanto non ci sono state distribuzione di penne in occasione di eventi sociali.

Gli *Oneri diversi di gestione* ammontano a €1.959 con un incremento rispetto al 2024, quando ammontavano a €680.

DATI PREVISIONALI PER IL 2026

RICAVI

La crescita di Ricavi dovuta a una variazione di “perimetro” sul numero di soci sostenitori che aumentano di 1 unità grazie all’apporto di LMA ed al mantenimento del numero di soci ordinari bloccando attraverso azioni di sensibilizzazione e maggiore contatto la diminuzione verificatesi negli ultimi esercizi, comporta una aumento delle entrate pari a 3.203 euro.

COSTI

Nel 2026 il maggiore aumento di ricavi permette di avere maggiori disponibilità da destinare alle iniziative legati a convegni e meeting in linea con le finalità istituzionali del Club.



RINGRAZIAMENTI

L'intero Consiglio Direttivo, la Segreteria e i Revisori dei Conti si sono impegnati attivamente e hanno collaborato proficuamente per portare avanti strategie e operatività del Club.

Scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 il mandato triennale (2023-2025) del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti che ringrazio vivamente per la collegialità dell'attività svolta.

Ringrazio inoltre i **Soci Sostenitori**, sostenitori delle nostre iniziative, che ho cercato di conoscere di persona in questi primi mesi di mandato, tutti coloro che nel corso dell'anno e di questo triennio hanno aiutato a promuovere le iniziative del Club.

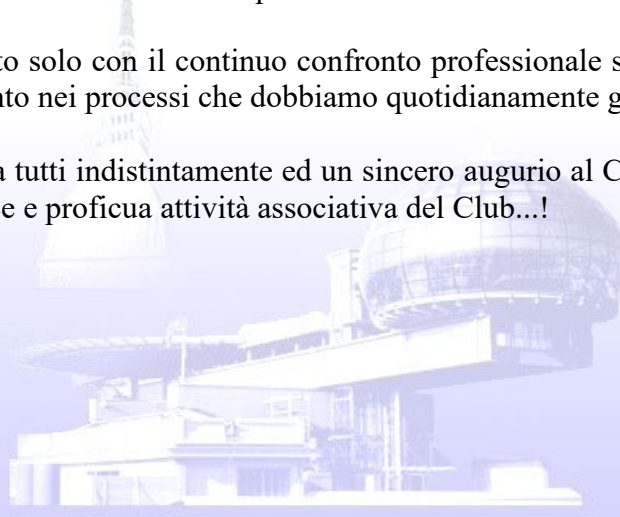
Infine, un grazie sentito a tutti **Voi Soci** che con la vostra partecipazione alla vita associativa avete contribuito al successo del nostro Club.

Personalmente il presiedere il CDAF per due trienni consecutivi è stato motivo di grande orgoglio e profonda soddisfazione.

Ho svolto tale mandato con il mio approccio informale e aperto alle visioni delle diverse componenti che si interfacciano con il Club, cercando di apprendere e valorizzare da ciascuno il proprio contributo in termini di esperienza e professionalità, ed apportando la mia personale visione alle tematiche che mi venivano sottoposte.

Ciò in quanto solo con il continuo confronto professionale si arriva a raggiungere arricchimento e miglioramento nei processi che dobbiamo quotidianamente gestire.

Un Grazie a tutti indistintamente ed un sincero augurio al Consiglio Direttivo di prossima nomina per una felice e proficua attività associativa del Club...!



Il Presidente
Giorgio Giodda

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Carissimi Soci, Vi propongo di approvare:

1. *La Relazione del Presidente;*
2. *Il Bilancio dell'Esercizio 2025 che si chiude con un Risultato negativo pari a € 411,02 con imputazione a fondi propri;*
3. *Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2026*

per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Giorgio Giodda



Bilancio al 31 dicembre 2025

- **stato patrimoniale,**
- **conto economico,**
- **rendiconto finanziario,**
- **nota integrativa**
- **proposta di destinazione del risultato di esercizio**



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025			
STATO PATRIMONIALE			
	Esercizio 2024		Esercizio 2025
ATTIVO	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
A) CREDITI VERSO SOCI	0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Meno: fondo ammortamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
II) Immobilizzazioni materiali	0	0	0
Meno: fondo ammortamento	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
- Rimanenze di oggettistica			
- distintivi d'oro con logo Buosi	1.952	(2)	1.950
- penne Ice Blue (Qube)	219	0	219
- Penne Rol Style Crom. F. Dor.	124	0	124
	2.295	(2)	2.293
II) Crediti			
- Erario c/acconto Irap e credito Irap	59	(46)	13
	59	(46)	13
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
- Titoli di proprietà	60.000	10.000	70.000
	60.000	10.000	70.000
IV) Disponibilità liquide			
- Deposito bancario	51.754	(14.302)	37.451
- Cassa denaro contante	985	(562)	423
- Cassa valori bollati	16	0	16
	52.754	(14.864)	37.890
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	115.108	(4.912)	110.196
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I) Risconti attivi	24	0	24
Ratei attivi	13	1	13
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	37	1	37
TOTALE ATTIVO	115.145	(4.911)	110.233

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2025			
STATO PATRIMONIALE			
	Esercizio 2024		Esercizio 2025
PASSIVO	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Fondi propri	106.211	(1.289)	104.922
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(1.289)	878	(411)
Perdita d'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	104.922	(411)	104.511
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3 Altri			
- Fondo per borse di studio	4.500	(4.500)	0
- Fondo imposte		0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.500	(4.500)	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0
D) DEBITI			
6 Acconti	0	0	0
	0	0	0
7 Debiti verso fornitori			
<i>Per debiti correnti</i>	3.660	0	3.660
	3.660	0	3.660
<i>Per fatture da ricevere</i>	2.030	0	2.030
	2.030	0	2.030
12 Debiti tributari			
- Ritenute di lavoro autonomo	0	0	0
- INPS (Gestione separata)	0	0	0
- Debito IRAP vs erario	0	0	0
	0	0	0
14 Altri debiti	0	0	0
	0	0	0
TOTALE DEBITI	5.690	0	5.690
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
I) Risconti passivi	0	0	0
Ratei passivi	33	(1)	32
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	33	(1)	32
TOTALE PASSIVO	10.223	(4.501)	5.722
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	115.145	(4.912)	110.233

CONTO ECONOMICO 31/12/2025			
	31/12/2024	VARIAZIONE	31/12/2025
Ricavi	31.113,00	5.533,93	36.646,93
<i>40300 RICAVI DELLE PRESTAZIONI</i>	<i>30.165,00</i>	<i>5.130,00</i>	<i>35.295,00</i>
40300004 Quote Soci	14.435,00	3.655,00	18.090,00
40300005 Quote Soci Sostenitori	13.000,00	-2.000,00	11.000,00
40300006 Quote Soci anni precedenti	2.730,00	-2.730,00	0,00
40300008 Contributi a eventi - Soci	0,00	2.205,00	2.205,00
40300010 Contributi a eventi - Altri	0,00	4.000,00	4.000,00
<i>40800 PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>948,00</i>	<i>-596,07</i>	<i>351,93</i>
40800001 Interessi attivi bancari	948,00	-596,07	351,93
<i>40900 PROVENTI STRAORDINARI</i>	<i>0,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
40900003 Sopravvenienze attive	0,00	1.000,00	1.000,00
Costi	32.402,00	4.655,95	37.057,95
<i>30100 COSTI PER SERVIZI</i>	<i>22.981,00</i>	<i>11.981,05</i>	<i>34.962,05</i>
301000041 Accordo ANDAF	3.660,00	3.660,00	7.320,00
301000043 Convegni e corsi	10.605,00	160,97	10.765,97
301000045 Cena Assemblea annuale	1.110,00	320,00	1.430,00
301000047 Riunioni conviviali	400,00	-400,00	0,00
301000049 Auguri di Natale	540,00	1.845,00	2.385,00
30100017 Spese sito	610,00	1.244,00	1.854,00
30100035 Consulenze amministrative	2.030,00	-2.030,00	0,00
30100037 Consulenze legali e notarili	4.026,00	-4.026,00	0,00
30100039 Consulenze varie	0,00	11.207,08	11.207,08
<i>30500 COSTI PER IL PERSONALE</i>	<i>8.016,00</i>	<i>-8.016,00</i>	<i>0,00</i>
30500003 Compensi collab. a progetto	7.600,00	-7.600,00	0,00
30500013 Contributi INPS	416,00	-416,00	0,00
<i>31100 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	<i>1.279,00</i>	<i>648,30</i>	<i>1.959,30</i>
31100007 Imposta di bollo	199,00	3,30	202,30
31100021 Liberalità	1.080,00	645,00	1.725,00
Sopravvenienza passiva			32,00
<i>31300 INTERESSI E ONERI FINANZIARI</i>	<i>126,00</i>	<i>-35,40</i>	<i>90,60</i>
31300005 Spese e commissioni bancarie	126,00	-35,40	90,60
Imposte - IRAP			46,00
Profitti/Perdite	-1.289,00	877,98	-411,02

<u>BILANCIO D'ESERCIZIO AL</u>		<u>31/12/2025</u>	
<u>RENDICONTO FINANZIARIO</u>			
	31-dic-24	31-dic-25	
FONTI DI LIQUIDITA'			
Risultato della gestione	(1.289)	(411)	
Accantonamento al fondo TFR	0	0	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0	0	
Accantonamento al fondo rischi ed oneri	0	0	
Ammortamenti	0	0	
- Aumento (+ diminuzione) crediti	0	46	
- Aumento (+ diminuzione) ratei e risconti attivi	552	1	
- Aumento (+ diminuzione) altre attività	0	(10.000)	
- Diminuzione (+ aumento) debiti	2.964	0	
- Diminuzione (+ aumento) ratei e risconti passivi	(24)	(1)	
<u>TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'</u>	2.203	(10.365)	
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'			
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	0	0	
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	0	0	
Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	0	0	
<u>Acquisizione di attivo immobilizzato</u>	0	0	
<u>Utilizzo del fondo TFR</u>	0	0	
<u>Utilizzo del fondo rischi ed oneri (borse di studio)</u>	0	(4.500)	
<u>TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</u>	0	(4.500)	
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</u>	50.551	52.754	
Variazione liquidità 2025	2.203	(14.865)	
= <u>DISPONIBILITA LIQUIDE FINALI</u>	52.754	37.889	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitali, in quanto applicabile, nel rispetto degli statuiti principi contabili elaborati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione al novellato diritto societario.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività, conformemente al dettato degli artt. 2423-bis e seguenti del codice civile.

Laddove opportuno, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si ritiene utile riassumere nel seguito, ancorché per eventi non occorsi, i principi contabili ed i criteri di valutazione cui si ispira il Club, per le voci più significative del bilancio.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro ed è presentato senza cifre decimali, così come disposto dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei parziali differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili si è adottato il criterio del costo di acquisto, senza peraltro alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

L'importo è stato calcolato secondo l'ipotesi di flusso, per classi annuali, "ultimo entrato, primo uscito" (cosiddetto LIFO), la cui adozione è prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 10, del codice civile. Tale valore viene abbattuto a quello di realizzazione, se minore, quale desumibile dall'andamento del mercato al termine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Non sono presenti poste espresse in valute estere.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono iscritti in questa voce i proventi e i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti e ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in funzione del tempo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri specifici sono iscritti in bilancio, in ottemperanza al disposto dell'art. 2424-bis, comma 3, del codice civile, per coprire perdite e/o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio in rassegna, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono iscritti a bilancio secondo il principio della competenza economica temporale, salvo quelli inerenti all'iscrizione delle quote relative a Soci ordinari e sostenitori che avviene, come già nel precedente esercizio, secondo il criterio di cassa.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base dell'effettivo imponibile dovuto.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427, n. 4, del codice civile (variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo), si precisa quanto segue.

Stato patrimoniale - Attivo

Rimanenze

Tale voce ammonta al 31/12/2025 a € 2.293 invariata rispetto all'esercizio precedente.

La posta è composta da oggettistica da regalo e può essere così dettagliata:

- n. 10 distintivi d'oro con logo Buosi da Euro 195,20	1.950
- n. 2 penne Ice Blue da Euro 109,32	219
- n. 2 penne Rol Style da Euro 61,85	124

	2.293
	=====

Disponibilità liquide

Tale voce ammonta al 31.12.2025 a € 37.889, contro € 52.755 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 14.866.

Tale posta rappresenta le disponibilità risultanti dal rapporto di conto corrente intrattenuto presso Banca Intesa Sanpaolo (€ 37.451), il denaro contante esistente in cassa alla data di chiusura dell'esercizio (€ 422), nonché l'ammontare dei valori bollati (€ 16).

Ratei e risconti attivi

Tale voce ammonta al 31.12.2025 a € 37, come nell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto

I fondi propri del Club al 31 dicembre 2025 ammontano a € 104.511, incluso il disavanzo della gestione 2025, pari a € 411.

Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Saldo all'inizio dell'esercizio	104.922
- disavanzo di gestione esercizio 2025	-411

Saldo al termine dell'esercizio	104.511
	=====

Fondi per rischi ed oneri

La voce non accoglie più il "Fondo borse di studio" in quanto nel corso dell'anno sono state erogate.

Debiti

Tale voce ammonta al 31/12/2025 a € 5.690, come nell'esercizio precedente.

La composizione può, in sintesi, essere indicata come segue:

Descrizione	Valore 31/12/2024	al Valore 31/12/2025
- Fondi rischi e oneri	4.500	0
- Debiti verso fornitori	3.660	3.660
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	<i>2.030</i>	<i>2.030</i>
- Debiti tributari	0	0
-Debiti verso INPS	0	0
- Altri debiti	0	0
Totale	10.190	5.690

Tutti i debiti in essere al termine dell'esercizio sono stati saldati alle scadenze pattuite contrattualmente e, alla data odierna, sono azzerati.

Vi precisiamo inoltre che il Club non ha alcun debito assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Conto Economico

Ricavi e proventi

La voce comprende l'ammontare delle quote sociali relative all'esercizio in esame pari a €3 5.295 importo che è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 5.127.

La suddivisione dell'importo tra quote riferibili alla categoria dei Soci ordinari e quote riferibili alla categoria dei Soci sostenitori è già presentata nel prospetto di conto economico, cui pertanto si fa rinvio.

La voce proventi finanziari ammonta ad € 352

Si registrano anche sopravvenienze attive per € 1.000

Spese per servizi

Le spese per servizi, il cui dettaglio è fornito in conto economico, ammontano a complessivi € 34.962 contro € 22.981 dell'esercizio precedente.

La posta in esame, oltre al costo di € 1.854 sostenuto per la gestione ordinaria del sito *web* comprende gli oneri sostenuti in occasione delle manifestazioni organizzate dal Club, ammontanti a complessivi € 14.581 (€ 12.655 nell'esercizio precedente), così composti:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025
- Convegni e corsi	10.605	10.766
- Riunioni conviviali	400	0
- Assemblea annuale	1.110	1.430
- Auguri di Natale	540	2.385
Totale	12.655	14.581

nonché € 7.320 accordo Andaf (€ 3.660 nell'esercizio precedente) e € 11.207 per consulenze varie (€ 14.072 nell'esercizio precedente).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, il cui dettaglio è fornito in conto economico, ammontano a complessivi € 1.927, contro € 1.405 dell'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025
- Imposta di bollo	199	202
- Altre (liberalità)	1.080	1.725
Totale	1.279	1.927

Proventi ed oneri finanziari

La posta in esame si riferisce a interessi attivi bancari per € 352 (€948 nel precedente esercizio) e a spese e commissioni bancarie per € 91 (€ 126 nel precedente esercizio).

CLUB DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
sede in Torino, Via Manfredo Fanti n. 17
C.F. 97503450013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Signori Soci,

in ossequio alle disposizioni civilistiche e statutarie, tenuto conto della tipologia e finalità del Club, la presente Relazione riflette l'attività svolta dal Collegio, sia nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'amministrazione, sia in merito alla revisione dei conti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza attenendoci, in quanto applicabili, ai dettami civilistici e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo constatando la conformità delle deliberazioni assunte alle finalità del Club;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla loro affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Durante l'attività svolta non sono emersi eventi significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto, approvato e trasmessoci dal Consiglio Direttivo in persona del Presidente, evidenzia un disavanzo di gestione pari a Euro 411 un patrimonio netto di Euro 104.511 e una disponibilità finanziaria pari a Euro 37.890 oltre ad euro 70.000 vincolate in *time deposit* per totali Euro 107.890

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dal Rendiconto Finanziario, risulta redatto in osservanza delle norme civilistiche e secondo il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In ordine ai valori iscritti in bilancio si evidenzia che i principi di redazione e i criteri di valutazione adottati dal Consiglio Direttivo non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono conformi alla vigente normativa; dalle verifiche svolte in sede di controllo contabile si è, altresì, accertato il concreto rispetto di tali principi.

Nel corso dell'esercizio abbiamo periodicamente verificato la regolare tenuta della contabilità, constatando la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; tali verifiche sono state condotte mediante controllo di documenti e procedure contabili adottate, basate, essenzialmente, su riscontri diretti sistematici.

Abbiamo verificato, inoltre, la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e agli accertamenti eseguiti.

La Relazione di accompagnamento al bilancio illustra esaurientemente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Club, con particolare attenzione alle ragioni del disavanzo registrato nell'esercizio, e risulta conforme ai principi che ne disciplinano la redazione e coerente con il bilancio.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti, ritenute corrette ed esaustive le informazioni fornite dal Consiglio Direttivo nella documentazione costituente il bilancio, ritiene di non avere né osservazioni né proposte da presentare e, pertanto, per quanto di ragione e competenza, esprime l'avviso che lo stesso sia idoneo a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Club, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio 2025.

Ritiene quindi, meritevole di approvazione detto bilancio con la proposta di copertura del disavanzo con l'utilizzo degli avanzi degli anni precedenti.

Torino, 24 aprile 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Alessandra Parigi	Presidente
Francesca Onoscuri	Revisore
Andrea Corino	Revisore



BILANCIO PREVENTIVO 2026

BILANCIO CONSUNTIVO 2025 E PREVISIONE 2026			
	<u>CONSUNTIVO</u>	<u>PREVISIONE</u>	
	<u>31/12/2025</u>	<u>31/12/2026</u>	<u>VARIAZIONE</u>
RICAVI	36.646,93	38.850,00	3.203,07
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	35.295,00	38.500,00	3.205,00
* Quote soci	18.090,00	18.500,00	410,00
* Quote soci sostenitori	11.000,00	14.000,00	3.000,00
* Contributi a eventi	6.205,00	6.000,00	- 205,00
PROVENTI FINANZIARI	351,93	350,00	- 1,93
* Interessi attivi bancari	351,93	350,00	- 1,93
PROVENTI STRAORDINARI	1.000,00		
* Sopravvenienze attive	1.000,00		
COSTI	37.057,95	38.850,00	1.792,05
COSTI PER SERVIZI	34.962,05	36.502,00	1.539,95
* Accordo Andaf	7.320,00	3.660,00	- 3.660,00
* Convegni e corsi	10.765,97	15.000,00	4.234,03
* Cena assemblea annuale	1.430,00	1.500,00	70,00
* Auguridi Natale	2.385,00	2.488,00	103,00
* Spese sito Web	1.854,00	1.854,00	-
* Consulenze varie	11.207,08	12.000,00	792,92
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.959,30	2.202,00	242,70
* Imposta di bollo	202,30	202,00	- 0,30
* Liberalità	1.725,00	2.000,00	275,00
* Sopravvenienza passiva	32,00		- 32,00
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	90,60	100,00	9,40
Spese e commissioni bancarie	90,60	100,00	9,40
Imposte - Irap	46,00	46,00	-
Profitti/perdite	- 411,02	-	411,02

CLUB DIRIGENTI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
sede in Torino, Via Manfredo Fanti n. 17
C.F. 97503450013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul bilancio preventivo afferente l'esercizio 2026

Signori Soci,

in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 del vigente statuto sociale, Vi riferiamo sui dati previsionali per l'esercizio 2026 proposti dal Consiglio Direttivo.

Come illustrato nella Relazione accompagnatoria, il preventivo 2025 è stato impostato sulla base delle linee programmatiche definite dal Consiglio Direttivo.

Il preventivo registra quote associative per Euro 18.500, contributi dai Soci per Euro 14.000 per un totale di proventi pari a Euro 38.500 a copertura di costi complessivi per pari importo.

La Relazione commenta le principali voci del documento.

Il Collegio, ritenuta corretta l'impostazione del preventivo, nonché esaustiva l'informativa fornita dal Consiglio Direttivo, ritiene di non avere né osservazioni, né proposte da presentare e, pertanto, per quanto di ragione e competenza, rivolge l'invito all'approvazione dello stesso e della Relazione accompagnatoria.

Torino, 24 aprile 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Alessandra Parigi Presidente

Francesca Onoscuri Revisore

Andrea Corino Revisore